



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

RAM – AQ 2018

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE
GEOLOGICHE L-34**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE E TECNOLOGIE
GEOLOGICHE LM-74**

Sezione 1

Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Le azioni correttive previste sono riportate nel documento "Stato avanzamento azioni correttive RAR 2016 e Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016" predisposto su indicazioni del PQ di Ateneo nell'anno 2017 e presentato, discusso ed approvato in Consiglio Interclasse in data 09/02/2017 (*verbale su sito DSCG*).

Le azioni correttive riguardavano:

- 1)** miglioramento dell'uniformità dei curriculum dei docenti impegnati nei CdS (L34 e LM74);
- 2)** miglioramento delle possibilità di apprendimento degli studenti in difficoltà a frequentare le attività pratiche (L34 e LM74);
- 3)** miglioramento della visibilità in alcune aule utilizzate dal CdS (LM74).

Lo stato di avanzamento delle azioni è stato presentato e discusso nel Consiglio Interclasse del 25/10/2017 (*verbale su sito DSCG*).

L'azione 1 è tutt'ora in corso in quanto si sta verificando l'ipotesi di adottare un format unico di dipartimento. Il Consiglio Interclasse ritiene peraltro che si debba lasciare ampia libertà di come organizzare ciascun CV e si orienta a non imporre un format unico e rigido a cui attenersi, ritenendo sufficiente la presenza di alcuni dati ritenuti indispensabili. La criticità è stata riproposta anche nella relazione della CP 2017.

L'azione 2 si può ritenere conclusa e non si è riproposta la criticità in sede di relazione CP 2017.

L'azione 3 ha portato alla sostituzione di uno degli apparati di visione, ma persistono criticità in altre due aule. L'azione viene reiterata anche per il prossimo anno.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Il CdS ha preso in esame la relazione della CP nella seduta del Consiglio Interclasse del 23/01/2018 (p.7 ODG). Viene riportato in calce lo stralcio del verbale relativo al punto discusso:

La Prof. Bosellini, in qualità di membro della Commissione Paritetica del Dipartimento, illustra dettagliatamente la Relazione dell'anno 2017, evidenziando criticità e suggerimenti emersi. In particolare, le principali criticità emerse riguardano le seguenti sezioni:

- **Sezione 1 - Gestione del Corso di Studio.** In relazione a questa sezione le criticità più significative emerse riguardano i punti:

1.3.a) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

1.5.) Qualificazione del docente

Il CdS ha messo in atto un processo di monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)? Il processo è efficace?

1.6.c) Infrastrutture del CdS (aule, laboratori ecc.)

Le aule (n. posti, strumenti disponibili, audio ecc.) in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc.) sono adeguati?

- **Sezione 3 - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati.** In relazione a questa sezione la criticità più significativa emersa riguarda il punto:

3.1) Gestione e utilizzo dei questionari

I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Il CI prende atto delle criticità emerse e che alcuni correttivi sono già stati introdotti. In particolare il Presidente ha già contattato il CEA affinché le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle carenze siano debitamente pubblicizzate. In merito all'aggiornamento ed omogeneizzazione dei CV dei docenti, il Presidente riferisce che si sta procedendo alla predisposizione di format per uniformare i CV dei docenti del Corso di Laurea e che tale azione sarà monitorata. In merito alla criticità relativa alla gestione e all'utilizzo dei questionari, il Presidente propone di organizzare un'assemblea ad ottobre per presentare e discutere insieme agli studenti l'esito dei questionari. Riguardo alle criticità relative alla infrastrutture (aule, laboratori, aula studenti),

il CI si farà carico di portare all'attenzione di chi di dovere affinché possano essere messe in campo efficaci misure correttive.

Oltre ai punti critici presi in esame nel Consiglio Interclasse, nella relazione della CP sono segnalate anche alcune situazioni di attenzione relative all'offerta formativa erogata in alcuni insegnamenti della LT e della LM. Per la Laurea magistrale LM74 viene inoltre segnalato un generale peggioramento delle valutazioni medie (relative a tutti gli insegnamenti) nel questionario compilato dagli studenti.

Su questi punti specifici come suggerito dalla relazione della CP la direzione dei CdS sta monitorando evoluzioni e cause delle criticità rilevate ed è attiva una interlocuzione con i docenti interessati.

Punti di forza individuati

La relazione evidenzia la generale gestione dei CdS attenta alle necessità ed aspettative della componente studentesca, facilitata anche dall'ottimale rapporto numerico docenti/studenti. Non sono stati manifestati critiche o disagi sostanziali e gravi riguardando l'organizzazione e la gestione complessiva dei CdS. Gli aspetti critici sono relativi ad elementi specifici e limitati.

Aspetto critico individuato n. 1: Mancata o scarsa pubblicità relativa alle conoscenze necessarie in ingresso e alle modalità di recupero delle carenze (LT).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Mancato coordinamento tra le informazioni presenti sul sito web del CdS con quelle disponibili sul sito di Ateneo relativo all'offerta formativa.

Aspetto critico individuato n. 2: scarsa uniformità dei CV dei docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Mancanza di un format con specifica di contenuti minimi richiesti.

Aspetto critico individuato n. 3: inadeguatezza delle apparecchiature di visione in alcune aule e carenza di spazi per la sosta e lo studio degli studenti in orari extralezione.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: difetto di progettazione dell'edificio (aule in numero insufficiente e spazi comuni non sufficientemente ampi e capienti) e dell'impianto audiovisivo di alcune aule

Aspetto critico individuato n. 4: modalità di diffusione dei dati relativi alla valutazione della didattica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: presentazione e discussione dei dati riservata alle sedute del Consiglio Interclasse con la sola presenza dei rappresentanti degli studenti.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

L'aspetto critico N.1 è stato superato attraverso il completamento delle informazioni reperibili sul sito web di Ateneo

L'aspetto critico n.2 è tuttora in fase di valutazione da parte del Dipartimento (Seduta del 24/01/2018, p. 13) e del CdS. Sono stati proposti format a cui i docenti sarebbero tenuti ad uniformarsi. Il Consiglio Interclasse è orientato ad una proposta di contenuti minimi obbligatori ai quali ciascun docente possa eventualmente aggiungere altre informazioni. Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 19/04/2018 (p. 3 ODG) è stato proposto un template con un elenco di voci che il docente può compilare, eventualmente, omettendo quelle che non ritiene, nel suo caso, rilevanti o pertinenti .

L'aspetto critico n. 3 è stato solo in parte superato con la sostituzione dell'impianto audiovisivo di un'aula nell'autunno dell'anno scorso. Per altre due aule sono stati recentemente reperiti i fondi sufficienti per un intervento risolutivo e saranno avviate nelle prossime settimane le ricognizioni tecniche per l'installazione dei nuovi apparati audiovisivi prevista per l'inizio delle lezioni a settembre 2018. La questione della capacità e capienza degli spazi a disposizione degli studenti appare invece di difficile soluzione stante l'inadeguatezza strutturale dell'edificio ad ospitare il numero di studenti che lo frequentano. Della questione sono stati in ogni caso informati i responsabili di dipartimento e di ateneo.

L'aspetto critico N. 4 potrà trovare una soluzione in una assemblea ad hoc aperta a tutti gli studenti da tenersi nel prossimo autunno. Va inoltre segnalato che tutti i dati relativi alle valutazioni delle singole attività formative sono ora reperibili anche per gli studenti e per tutto il personale sul sito web di ateneo

(<https://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html> - Opinioni degli studenti sulla didattica).

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nella relazione 2017 della CP veniva evidenziata una criticità relativa alla mancanza di una discussione pubblica allargata sulle OPIS in aggiunta alla discussione sulla relazione semestrale (fine primo semestre) ed annuale che viene intrapresa in sede di Consiglio di corso di studio, presenti i rappresentanti degli studenti. Nel 2018 si è dunque provveduto alla convocazione nel mese di ottobre di una assemblea aperta a tutta la componente studentesca e al corpo docente. Per favorire la partecipazione di un ampio numero di studenti e docenti sono state sospese tutte le lezioni concomitanti con l'assemblea stessa.

Nella stessa relazione della CP veniva segnalata la mancanza di aggiornamento sul sito web del CdS delle relazioni sulla valutazione della didattica dell'anno precedente. Si è dunque provveduto all'aggiornamento nei giorni immediatamente successivi alla pubblicazione della relazione.

Una ulteriore azione correttiva riguarda la persistenza di segnalazioni negative concernenti il materiale didattico di un insegnamento della Laurea triennale L-34. Le azioni intraprese dal Presidente del CdS per sollecitare il docente titolare a correggere per quanto possibile la situazione hanno avuto un concreto riscontro, ancorché non risolutivo: le percentuali positive riguardo al materiale didattico sono passate dal 38% nel 2017 al 58% nel 2018.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Dati medi dei CdS: Laurea Triennale L-34

Le percentuali di risposte negative (NO e più NO che SI) superiori alla soglia del 15% , fissata dal CdS come limite di attenzione/criticità dei dati medi del CdS, riguardano le conoscenze preliminari e l'interesse per gli argomenti trattati. Percentuali relativamente elevate (inferiori alla soglia del 15%) di risposte negative si hanno anche per il carico didattico complessivo, per il materiale didattico, la chiarezza del docente e per la soddisfazione complessiva. Un certo disagio (risposte negative di poco superiori al 10%) riguarda anche l'organizzazione e il carico di studio complessivi dei semestri. Le performance migliori riguardano la coerenza con il sito web, la disponibilità dei docenti, l'utilità della didattica integrativa e l'adeguatezza dei luoghi dove essa viene svolta. In questi casi si hanno minime percentuali di risposte negative (da 3,7 a 6,4).

La situazione generale appare in peggioramento rispetto all'anno o agli anni precedenti (si veda la tabella presente sul sito web: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/qualita/valutazione-della-didattica.html>) con variazioni percentuali (in qualche caso modeste) che interessano parecchi indicatori; va rimarcata la dichiarazione di scarso interesse per gli argomenti degli insegnamenti per la quale è evidente un differenziale piuttosto elevato, di qualche punto superiore a tutti gli anni di rilevazione precedenti. Vi è peraltro da notare come la performance dello scorso anno fosse stata complessivamente piuttosto brillante con cali generalizzati delle risposte negative rispetto agli anni precedenti.

Le segnalazioni/osservazioni riguardanti la **LT** superano in tre casi il 10% e riguardano il materiale didattico e il carico didattico complessivo. La necessità di inserire prove di esame intermedie è la segnalazione che pur sotto la soglia di attenzione raggiunge le maggiori percentuali.

Rispetto agli anni precedenti (Tabella su: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/qualita/valutazione-della-didattica.html>) si nota un generale peggioramento anche se con incrementi percentuali in genere modesti; fanno eccezione la necessità di fornire in anticipo il materiale didattico e di migliorarne la qualità, che mostrano aumenti delle percentuali negative piuttosto significativi. Si riscontrano comunque trend positivi, almeno rispetto all'anno 2016/17, per quanto riguarda le ore di esercitazione, le conoscenze di base e le prove intermedie.

Dati medi dei CdS: Laurea Magistrale LM-74

I questionari relativi alla **LM** indicano una situazione complessivamente piuttosto positiva soprattutto se paragonata a quella dell'anno 2016/17, caratterizzata invece da un sensibile peggioramento rispetto all'anno precedente. Le percentuali maggiori di risposte negative (comunque sempre sotto il 15%) sono riferite alle conoscenze preliminari, all'interesse per gli argomenti trattati, alla adeguatezza delle aule e al carico didattico complessivo. I dati più positivi riguardano ancora la coerenza con il sito web, la disponibilità dei docenti, l'utilità della didattica integrativa e la soddisfazione complessiva.

Il confronto con il passato (Tabella su:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/qualita/valutazione-della-didattica.html>) mostra un deciso e diffuso miglioramento: su tutti i quesiti vi è una diminuzione, in molti casi anche vistosa, delle risposte negative rispetto ai dati degli anni precedenti. Vanno in particolare segnalati i miglioramenti sulla soddisfazione complessiva e sulla organizzazione complessiva dei semestri (D14, D15 e D16); relativamente alte, ma in miglioramento rispetto ai precedenti anni, anche le valutazioni negative sulle conoscenze preliminari e sulla adeguatezza delle aule.

Per la **LM** le percentuali delle segnalazioni si mantengono sempre ad un livello limitato: quella più alta riguarda l'aumento delle ore di esercitazione ed è vicina al 12%. Sfiorano la soglia del 10% le segnalazioni che riguardano la necessità di aumentare la qualità del materiale didattico.

Si nota (Tabella su: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/qualita/valutazione-della-didattica.html>) un diffuso miglioramento rispetto all'anno precedente con diminuzioni, in molti casi comunque modeste, su molte delle segnalazioni. Unici indicatori in peggioramento riguardano la necessità di aumentare ore di esercitazione e supporto didattico.

Dati relativi a singoli insegnamenti

(<http://www.dscg.unimore.it/site/home/qualita/valutazione-della-didattica.html>)

Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva degli insegnamenti valutati (D14) solo due insegnamenti/moduli sui 53 monitorati hanno ricevuto percentuali di valutazioni positive inferiori alla soglia di attenzione (60%). Si tratta di un

insegnamento opzionale della LM, peraltro frequentato da soli due studenti e di un modulo di un insegnamento della LT. Un altro modulo dello stesso insegnamento raggiunge la soglia, mentre tutti gli altri insegnamenti si collocano con risposte positive superiori al 73% e 21 di essi mostrano una piena soddisfazione (100%).

Per quanto riguarda le percentuali di risposte positive inferiori al 60% in altre delle domande del questionario, sono 12 le attività (moduli o insegnamenti) che hanno mostrato una qualche criticità, con due insegnamenti che replicano criticità evidenziate anche nell'anno precedente.

Le situazioni più critiche messe in luce dalla rilevazione sono in larga misura state risolte riorganizzando l'offerta formativa per l'anno 18/19. Per altre si è in attesa di capire gli sviluppi futuri tenendo conto della fisiologica oscillazione annuale, in buona parte dovuta al numero piuttosto ridotto delle opinioni espresse.

Punti di forza individuati

Per quanto riguarda la laurea triennale il CdS giudica nel complesso positivamente le OPIS rilevate nell'ultimo anno accademico, visti i valori assoluti abbastanza modesti delle risposte negative: solo su due quesiti viene di poco superata la soglia di attenzione fissata dal CdS. Si intende in ogni caso porre attenzione al peggioramento generale rispetto agli anni precedenti e si cercherà di riconoscerne le cause.

Per quando riguarda la laurea magistrale, il CdS giudica molto positivamente le OPIS rilevate nell'ultimo anno accademico che hanno portato ad un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente. In tutti i quesiti la somma delle risposte negative non raggiunge la soglia di attenzione definita dal CdS. Verrà comunque valutata la possibilità di implementare le ore di tutorato soprattutto per alcuni insegnamenti che risultano i più ostici per gli studenti.

Va segnalato che nel mese di ottobre 2018 si è tenuta una assemblea aperta a tutta la componente studentesca di valutazione e discussione dei dati emersi dall'OPIS 17/18 in ottemperanza alle osservazioni espresse in sede di relazione della CP 2018 (si veda la parte C della sezione 1 della presente relazione). Sui risultati di questa assemblea è stata avviata una prima discussione in sede di Consiglio Interclasse già nella riunione di ottobre 2018.

Aspetto critico individuato n. 1: persistenza di alcune criticità relative a due insegnamenti su specifici quesiti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: non piena comprensione da parte dei docenti responsabili delle cause della criticità e non completa revisione delle modalità di erogazione della didattica

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

La sola azione prevista riguarda la reiterazione da parte del responsabile dei CdS degli inviti ai docenti a rivedere le criticità emerse, anche attraverso una maggiore interazione con la componente studentesca.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non ci sono state importanti variazioni rispetto all'ultimo RRC redatto nell'autunno del 2017. Le uniche da segnalare sono l'elezione di un nuovo responsabile dei CdS che prenderà servizio a partire da novembre 2018, lo stanziamento da parte dell'Ateneo, sulla base di una legge nazionale, di fondi per l'incentivazione delle immatricolazioni ai corsi di laurea in scienze geologiche e la cessazione in servizio di un docente che era titolare di insegnamenti nella laurea magistrale. E' peraltro in corso il procedimento per la selezione di una posizione di ricercatore nello stesso SSD.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nel precedente RRC l'unica azione correttiva prevista riguarda il miglioramento della fruibilità di due aule con la sostituzione di parte dell'impianto audiovisivo (sezione 3-c).

L'azione è in corso di svolgimento e fa seguito a segnalazioni contenute nella relazione 2018 della CP. In tal senso la questione è già stata trattata nella parte C della sezione 1 della presente relazione compilata nel maggio 2018. Un ulteriore positivo sviluppo ha portato nell'estate 2018 ad un miglioramento della fruibilità in un'altra aula, con il problema che ora è circoscritto ad una sola delle tre che originariamente lo presentavano.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non sono previste modifiche sostanziali dell'azione.